



COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia

N. 5 del Registro Delibere

Codice Ente: 10399

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025 - ANNUALITA' 2025 - PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala consiliare.

Adunanza Ordinaria, di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Bosio Luca	Sindaco	Presente
Zani Giulia	Consigliere	Presente
Migliorati Marcello	Consigliere	Presente
Siragusa Annalisa	Consigliere	Presente
Favagrossa Giuseppe	Consigliere	Presente
Scandella Cesare	Consigliere	Presente
Rebessi Mattia	Consigliere	Presente
Cominelli Federica	Consigliere	Presente
Tremolada Luca	Consigliere	Presente
Bozzoni Roberto	Consigliere	Assente
Gilberti Micol	Consigliere	Presente
Greci Monica	Consigliere	Presente
Milini Gianni	Consigliere	Presente

Totale Presenti 12 Totale Assenti 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Valerio Benzoni** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Arch. Luca Bosio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del 28-04-2025

Introduce il Sindaco. Cede la parola all'assessore al bilancio Favagrossa Giuseppe il quale spiega che trattasi del piano economico finanziario 2024/2025. Sono tariffe già previste con aumenti predeterminati nel Pef. Viene confermata da parte del gestore Garda Uno l'assenza di squilibri e quindi non vi è la necessità di ulteriori aumenti. Il costo totale è di 941.830,00 rispetto agli 891.885,00 riferiti all'anno precedente. L'incremento è così suddiviso: il 45% a carico utenze non domestiche mentre il 55% a carico utenze domestiche. L'aumento medio a regime di queste voci porta un incremento a carico dell'utenza, sempre medio, del 4,77%.

In assenza di interventi e di osservazioni pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

premesse che:

-l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

-l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che continua ad essere disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

richiamati i commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- il comma 683: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

- il comma 654: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

- il comma 651: *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*;

considerato che ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

visto l'articolo 8 del D.P.R. n.158/1999, che recita: *"Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'articolo 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui*

all'articolo 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento";

dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stato affidato alla Società in house "Garda Uno Spa" il Servizio di gestione integrata, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

richiamato l'articolo 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"* e già esercitati negli altri settori di competenza;

viste:

- la Delibera del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif ARERA avente ad oggetto: *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";*

- la Determina del 06 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ARERA avente ad oggetto: *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";*

richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2024 con la quale è stato approvato il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024 – 2025, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/r/rif, del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

considerato che l'articolo 4.7 dell'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF prevede che: *"Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.";*

preso atto della comunicazione, acquisita al Protocollo comunale in data 20/03/2025 al n. 4884, da parte Società Garda Uno Spa, che conferma l'assenza di qualsivoglia squilibrio economico e finanziario nella gestione e pertanto, non risulta necessaria l'applicazione dell'art. 4.7 del MTR-2 (revisione infra-periodo del PEF);

ritenuto, pertanto opportuno confermare il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per l'anno 2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi della delibera Arera n.363/2021/R/rif MTR2 di cui al prospetto in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

dato atto che dal Piano Economico Finanziario, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2024, emergono i seguenti costi e percentuali di ripartizione:

2025	COSTI	% di ripartizione
COSTI VARIABILI	662.242	70,31%
COSTI FISSI	279.588	29,69%
TOTALE	941.830	100,00%

preso atto che i costi riportati nel Piano Economico Finanziario, suddivisi in quota fissa e quota variabile, devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

rilevato che dai costi riportati nel Piano Economico Finanziario è stato decurtato l'importo di Euro 4.031,00 quale entrata relativa al contributo del MUIR, di cui all'articolo 33 bis del D.L. n. 248/07 come precisato nella Determinazione Arera n. 02/DRIF/2020 articolo 1 comma 1.4;

rilevato che le indicazioni riportate dalla Deliberazione Arera n. 443/2019 articolo 5, comma 5.1, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, secondo la percentuale di seguito indicata:
 - 55% a carico delle utenze domestiche;
 - 45% a carico delle utenze non domestiche;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/1999;

preso atto che ai fini della determinazione delle tariffe dell'anno 2025:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 651 della L. 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”;
- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche;
- i coefficienti di produttività potenziale di rifiuti ka, kb, kc, kd di cui al D.P.R. 158/1999, adottati sono gli stessi utilizzati per determinare le tariffe dell'anno 2024 e sono indicati analiticamente nel prospetto delle tariffe;

richiamato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023, esecutiva ai sensi di legge;

sato atto che nella determinazione delle tariffe 2025 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) da finanziare con il tributo;

richiamato il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 riguardante: *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.”*, con il quale è stato stabilito lo stralcio dal 1° gennaio 2021 della categoria *“n. 20” “Attività industriali con capannoni di produzione”* di cui al D.P.R. n. 158/1999, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

dato atto che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo

articolo 1, sono abrogati i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993, gli articoli 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 Banchi di mercato beni durevoli;
- cat. 29 Banchi di mercato;

visti gli allegati prospetti delle Tariffe TARI per l'anno 2025 (Allegato 2) contenenti:

- Tariffe utenze domestiche anno 2025;
- Tariffe utenze non domestiche anno 2025;
- Costo sacchi prepagati per utenze domestiche e non domestiche e determinazione in ordine ai volumi minimi di produzione dei rifiuti per le utenze domestiche;

ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, pari ad Euro 941.830,00, come quantificato dal PEF secondo le regole previste da ARERA (MTR), come segue:

- Entrata da bollettazione e servizi integrativi Euro 937.799,00;
- Trasferimento statale per scuole Euro 4.031,00;

vista la Deliberazione Arera n. 3686/2023/R/rif del 03/08/2023 con la quale sono state previste due componenti perequative che non rientrano nel computo dei costi di riferimento del servizio, ma che tuttavia sono aggiunte nell'avviso di pagamento TARI con separata evidenza, salvo eventuali aggiornamenti degli importi da parte dell'Autorità, come di seguito specificate:

- agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad € 1,50/utenza "UR1";
- rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare/laghi/fiumi/bacini idrici, pari ad € 0,10/utenza "UR2";

visto, altresì, il DPCM n. 24/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 13/03/2025 e la successiva delibera di Arera n. 133/2025/R/rif che prevede l'istituzione dal primo gennaio 2025 della componente perequativa "*UR3 - copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti*" che inizialmente è posta pari a € 6/utenza;

preso atto che alle tariffe approvate dal Comune viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, tributo fissato per l'anno 2025, con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 241 del 21.10.2024, nella misura del 5%;

rilevato che al fine di acquisire efficacia, le tariffe in materia di TARI devono essere pubblicate sul sito internet www.finanze.gov.it. In particolare, le stesse sono applicabili per l'anno cui si riferiscono - e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno. Allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ritenuto di fissare per l'anno 2025, ai sensi del Regolamento TARI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023 e conformemente a quanto previsto dall'Autorità dove le singole rate devono essere fissate ad intervalli regolari, le seguenti scadenze:

- prima rata al 31 luglio 2025;
- seconda rata al 17 novembre 2025;
- terza rata al 16 marzo 2026;

precisato che la prima emissione di acconto TARI (che prevede il pagamento nelle due rate 31 luglio 2025 e 17 novembre 2025) viene elaborata per un periodo di 10 mesi sulla quota fissa e quota variabile. La seconda emissione di saldo con scadenza 16 marzo 2026 verrà elaborata per i restanti 2 mesi e con conguaglio sulla prima emissione;

precisato, altresì, che i sacchi ritirati dalle utenze entro il 31 maggio verranno inclusi nella prima emissione di acconto, mentre i sacchi ritirati dal 1° giugno al 31 dicembre verranno inclusi nella seconda emissione di saldo;

ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione delle relative tariffe per l'anno 2025;

dato atto che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

dato atto che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

visti:

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri Presenti: n. (12);
- Voti favorevoli: n. 9 (Bosio Luca, Migliorati Marcello, Zani Giulia, Siragusa Annalisa, Favagrossa Giuseppe, Scandella Cesare, Rebessi Mattia, Cominelli Federica, Tremolada Luca), legalmente espressi;
- Voti contrari: n. 0;
- Consiglieri astenuti n. 3 (Gilberti Micol, Greci Monica, Milini Gianni), legalmente espressi;

DELIBERA

1-di approvare quanto in premessa dichiarandolo parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di confermare il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per l'anno 2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi della delibera Arera n.363/2021/R/rif MTR2N approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2024, di cui al prospetto in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede un costo complessivo per l'anno 2025 di € 941.830,00 (Allegato 1);

3-di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2025, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2024, e tenuto conto dei criteri di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, allegate al presente atto (Allegato 2) e così dettagliate:

- Tariffe utenze domestiche anno 2025;
- Tariffe utenze non domestiche anno 2025;
- Costo sacchi prepagati per utenze domestiche e non domestiche e determinazione in ordine ai volumi minimi di produzione dei rifiuti per le utenze domestiche;

4-di dare atto che nella determinazione delle tariffe 2025 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) finanziate con il tributo;

5-di fissare per l'anno 2025, ai sensi del Regolamento TARI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023 e conformemente a quanto previsto dall'Autorità dove le singole rate devono essere fissate ad intervalli regolari, le seguenti scadenze:

- prima rata al 31 luglio 2025;
- seconda rata al 17 novembre 2025;
- terza rata al 16 marzo 2026;

6-di delegare il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria alla trasmissione telematica della presente deliberazione nel Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine del 14 ottobre, come previsto dall'articolo 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, ed ogni altro adempimento connesso;

7-di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

8-di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed, in particolare all'interno della Sezione di 1° livello, denominata "Provvedimenti", Sotto Sezione, rubricata "Provvedimenti Organi indirizzo politico";

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente - con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri Presenti: n. (12);
- Voti favorevoli: n. 9 (Bosio Luca, Migliorati Marcello, Zani Giulia, Siragusa Annalisa, Favagrossa Giuseppe, Scandella Cesare, Rebessi Mattia, Cominelli Federica, Tremolada Luca), legalmente espressi;
- Voti contrari: n. 0;
- Consiglieri astenuti n. 3 (Gilberti Micol, Greci Monica, Milini Gianni), legalmente espressi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
Arch. Luca Bosio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerio Benzoni

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

	2024			2025		
	Comune di Pontevico			Comune di Pontevico		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	87.772	-	87.772	105.965	-	105.965
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	94.742	-	94.742	104.074	-	104.074
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	128.911	-	128.911	127.635	-	127.635
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CDD	426.869	-	426.869	383.805	-	383.805
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11a,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11a,TR}	13.158	-	13.158	7.177	-	7.177
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	22.671	-	22.671	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	14.901	-	14.901	14.818	-	14.818
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.470	-	4.470	4.445	-	4.445
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{SC}	74.131	-	74.131	81.629	-	81.629
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{SC}	26.687	-	26.687	29.386	-	29.386
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTot _{TV}	2.275	18.568	16.292	1.896	12.123	10.227
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	57.763	57.763	-	59.646	59.646
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	740.691	76.331	817.022	692.929	71.748	764.677
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	66.120	-	66.120	73.107	-	73.107
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.156	37.558	40.715	3.916	35.735	39.651
Costi generali di gestione CGG	109.980	20.302	130.283	119.531	6.676	126.207
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	306	-	306	324	-	324
Costi comuni CC	113.443	57.861	171.304	123.771	42.411	166.182
Ammortamenti Amm	26.853	-	26.853	33.221	-	33.221
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativo delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.330	-	17.330	18.448	-	18.448
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	694	-	694	34	-	34
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	1.478	-	1.478	1.411	-	1.411
Costi d'uso del capitale CK	46.355	-	46.355	53.114	-	53.114
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11a,TR}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TR}	1.196	-	1.196	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TR}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTot _{TR}	5.384	2.025	3.360	1.266	81	1.185
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	23.829	23.829	-	25.146	25.146
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	221.729	83.714	305.443	248.726	67.638	316.364
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	962.421	160.045	1.122.465	941.655	139.406	1.081.061
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	962.421	160.045	1.122.465	941.655	139.406	1.081.061
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			77%			76%
g _{o3} ton			3.496,66			3.726,17
costo unitario effettivo - Cuelff _{eff} €/cent/kg			22,87			22,67
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbrico standard/costo medio settore)			27,30			27,35
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,15			0,00
Totale y			-0,15			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,85			1,00
Verifica del limite di crescita						
pl _o			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR _o			1,00%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,60%			5,60%
(1+p)			1,0560			1,0560
ΣT _o			1.122.465			1.081.061
ΣT _{o-1}			651.129			639.564
ΣT _{f o-1}			193.459			252.321
ΣT _{e o-1}			844.588			891.885
ΣT _{e o} / ΣT _{e o-1}			1.3290			1.2121
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			891.885			941.831
delta (ΣT _e -ΣT _{max})			230.580			139.230
Tva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	577.631	61.933	639.564	596.457	65.786	662.242
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	172.917	79.404	252.321	214.097	65.490	279.588
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	750.547	141.338	891.885	810.554	131.276	941.830
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			4.492			4.031
ΣT _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			639.564			662.242
ΣT _{f o} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			247.829			275.557
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			887.393			937.799
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,72			0,72
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²³ _{sc} si			71.701			429.829
CRD ²⁰²³ _{sc} si						
H di partenza			16,7%			
Classe di partenza H			H			
Obiettivi			20,7%			24,2%
Classe obiettivo			G			G

TARIFFE TARI ANNO 2025

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2025

Categoria	Descrizione categoria	Ka Fissa	Kb Varia	€/mq fissa	€/nucleo variabile
1N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 1	0,80	0,80	0,00	0,00
1R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	0,80	0,80	0,26	53,26
2N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 2	0,94	1,60	0,31	106,52
2R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	0,94	1,60	0,31	106,52
3N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 3	1,05	2,00	0,00	0,00
3R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	1,05	2,00	0,35	133,15
4N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 4	1,14	2,60	0,00	0,00
4R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	1,14	2,60	0,38	173,09
5N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 5	1,23	3,20	0,00	0,00
5R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	1,23	3,20	0,41	213,04
6N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 6	1,30	3,70	0,00	0,00
6R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	1,30	3,70	0,43	246,32

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2025

Categoria	Descrizione Categoria	Kc Fissa	Kd Varia	€/mq fissa	€/mq variabile
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,54	4,39	0,33	0,78
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	3,00	0,23	0,53
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	4,55	0,34	0,81
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,82	6,73	0,51	1,20
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	4,16	0,00	0,00
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,52	0,27	0,63
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	0,88	2,07
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	0,63	1,48
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,13	9,21	0,70	1,64
10	OSPEDALI	1,18	9,68	0,73	1,72
11	UFFICI E AGENZIE	1,30	10,62	0,80	1,89
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58	4,77	0,36	0,85
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	1,20	9,85	0,74	1,75
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,46	11,93	0,90	2,12
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0,72	5,87	0,45	1,05
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-	-	0,00	0,00
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,29	10,54	0,80	1,88
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,93	7,62	0,58	1,36
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,25	10,25	0,77	1,83
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	-	-	0,00	0,00
21	ATTIVITA ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,82	6,71	0,51	1,19
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,60	62,32	4,70	11,10
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,24	51,17	3,86	9,11
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	5,13	42,00	3,17	7,48
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	2,39	19,61	1,48	3,49
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	17,00	0,00	0,00
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,23	75,66	5,71	13,47
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,15	17,64	0,00	0,00
29	BANCHI DI MERCATO	-	-	0,00	0,00
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	1,48	12,12	0,00	0,00

Allegato 2 alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2025

COSTO SACCHI PREPAGATI PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

LT. 40 PER RSU	0,0077 €/l x lt 40	€ 0,31 cadauno	€ 6,20 rotolo da 20 sacchi
LT. 80 PER RSU	0,0077 €/l x lt 80	€ 0,61 cadauno	€ 9,15 rotolo da 15 sacchi
LT. 110 PER RSU	0,0077 €/l x lt 110	€ 0,84 cadauno	€ 8,40 rotolo da 10 sacchi
ORGANICO	€ 1,00 rotolo da 25 sacchi		
PLASTICA	€ 1,00 rotolo da 15 sacchi		

DETERMINAZIONE IN ORDINE AI VOLUMI MINIMI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI. PRINCIPI - ART. 15 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

1. Il campione (CMP%) su cui calcolare i volumi minimi viene individuato prendendo un campione di utenze (UC = UtENZE campione) compreso tra il 10% e il 50%, i cui valori di produzione si collocano al di sotto della produzione media dell'anno di riferimento. La percentuale del campione considerata è del 50 %.

2. Sulle utenze campione (UC) si calcola la media di produzione relativa (MPR).

3. Si individuano "N" fasce di produzione con Ampiezza fascia produzione (AFP) pari a $AFP = MPR/N$ e peso che varia da "P1" a "Pn" con peso maggiore da applicare alla fascia più numerosa e peso inferiore a quella meno numerosa.

Definiti P1 e Pn : peso delle fasce individuate

Nello specifico sono state individuate 3 fasce con i seguenti pesi:

- 1^a fascia: peso 0,1
- 2^a fascia: peso 0,3
- 3^a fascia: peso 0,6

4. Il volume minimo di conferimento, per ogni categoria tariffaria, è pari alla media ponderata calcolata sulle medie delle "N" fasce di produzione:

Definiti:

Pi: i pesi attribuiti ad ogni fascia

MediaPonderata: la media ponderata calcolata sulle medie relative delle n fasce di produzione

Xmi: le medie di ogni fascia

Il valore del minimo di produzione (MinimoProduzione) per ogni categoria di componenti del nucleo sarà così calcolato:

$$\text{MediaPonderata} = \frac{\text{Somatoria}(Xmi \cdot Pi)}{\text{Somatoria}(Pi)}$$

5. Il valore ottenuto dall'operazione sopra citata viene arrotondato alla decina inferiore.

6. Il calcolo della media ponderata viene effettuato in litri, per maggiore chiarezza viene indicato il corrispondente numero di sacchi prendendo come base di riferimento il sacco da 80 Lt.

7. Sulla base di quanto sopra si ottengono i seguenti risultati:

Categoria	Descrizione Categoria	Minimo con media ponderata in litri	Arrotondamento decina inferiore	Corrispondente a "N" sacchi da 80 LT.
1 Residente	NUCLEO 1 Componente	1.178,60	1.170,00	15
2 Residenti	NUCLEO 2 Componente	1.180,81	1.180,00	15
3 Residenti	NUCLEO 3 Componente	1.167,12	1.160,00	15
4 Residenti	NUCLEO 4 Componente	1.692,19	1.690,00	21
5 Residenti	NUCLEO 5 Componente	1.800,00	1.800,00	23
6 Residenti	NUCLEO 6 Componente	1.992,00	1.990,00	25

Per l'anno 2025 si ritiene di confermare i volumi minimi approvati nell'anno 2024, volumi minimi a cui è stato applicato un fattore correttivo di 0,35 sulla categoria rappresentata dal Nucleo familiare composto da un unico soggetto e per i nuclei familiari composti da 2 unità in avanti viene aumentato progressivamente di 2 (due) unità il numero dei sacchi, come da prospetto di seguito trascritto:

Categoria	Descrizione Categoria	Volume minimo in litri annuale	Arrotondamento decina inferiore	Corrispondente a "N" sacchi da 80 LT.	Volume minimo in litri annuale
1 Residente	NUCLEO 1 Componente	409,50	400	5	400
2 Residenti	NUCLEO 2 Componente	-----	-----	7	560
3 Residenti	NUCLEO 3 Componente	-----	-----	9	720
4 Residenti	NUCLEO 4 Componente	-----	-----	11	880
5 Residenti	NUCLEO 5 Componente	-----	-----	13	1040
6 Residenti	NUCLEO 6 Componente	-----	-----	15	1200